

RIORDINO: CORRETTIVO CHE NON PIACE MA STRUMENTALE A NUOVA DELEGA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Durante la settimana appena trascorsa è stato reso noto il testo dei **correttivi al riordino delle carriere**. Si tratta di correttivi che di per sé non ci piacciono, però dobbiamo rilevare essere strumentali ad una **nuova delega**. Analizzando il testo, nei correttivi vi è poco e niente ma, possiamo dire con tranquillità, che questo sia stato fatto appositamente affinché non venissero disperse le **risorse** già disponibili per il 2017 e 2018 e che nel rispetto del principio di **equiordinazione** fosse previsto un correttivo per tutto il comparto **sicurezza e difesa**. Questo dunque, consentirà di esercitare una delega più ampia. Siamo certi che a breve ne sarà approvata una nuova, nel rispetto degli impegni assunti dal **Governmento** e che questa sarà sviluppata tenendo conto del **parere** espresso al correttivo, redatto dalle apposite commissioni parlamentari nelle quali era relatore l'on. **Gianni Tonelli**, il quale ha indicato quelle che dovrebbero essere le linee guida stabilite nella nuova delega:

«considerato che il Governo ha già anticipato, in occasione dell'approvazione in via preliminare dello schema di decreto in esame, di voler presentare in tempi brevi una iniziativa legislativa volta a consentire l'adozione di provvedimenti integrativi e correttivi al decreto legislativo n. 94 e di prorogare il termine per adottare ulteriori decreti integrativi e correttivi al decreto legislativo n. 95 del 2017;

considerato, pertanto, che lo schema di decreto "correttivo" all'esame costituisce un provvedimento ponte in vista dell'adozione di uno o più decreti legislativi di maggior impatto, contenente le disposizioni necessarie per realizzare una più efficace revisione dei ruoli, anche attraverso l'introduzione delle misure maggiormente attese dal personale da individuarsi mediante procedimento di concertazione con le rappresentanze, con specifico riferimento ad un'ulteriore accelerazione della progressione in carriera in relazione alle professionalità e alle anzianità maturate, con la contestuale valorizzazione del personale maggiormente meritevole ed in possesso, in particolare, di titoli di studio accademici, anche ai fini della migliore attuazione del principio della carriera aperta dalla base da perseguirsi mediante la reale valorizzazione dei titoli professionali e di studio, con l'eliminazione delle norme che rendono vana tale aspirazione e quelle che hanno di

fatto demansionato il nuovo ruolo direttivo ad esaurimento dei commissari ed assicurare pari dignità professionale di incarichi ai futuri funzionari provenienti del percorso interno;

considerato che nella successiva fase attuativa della delega - con i previsti nuovi decreti legislativi - potrebbe, tra l'altro, essere rivalutata l'adeguatezza dell'attuale separazione dei due ruoli di base delle Forze di polizia e delle specifiche procedure per l'accesso al ruolo dei sovrintendenti e equiparati, privilegiando l'ipotesi della loro unificazione, tenuto anche conto di quanto osservato dal Consiglio di Stato nei pareri resi sugli schemi di decreti attuativi della delega sulla revisione dei ruoli delle Forze di polizia; in tale ultima ipotesi dovrà essere valutata una conseguente riqualificazione dei superiori ruoli; contestualmente prevedere l'eliminazione della denominazione di "coordinatore" per tutti i ruoli, essendo priva di contenuto, non caratterizzante il profilo professionale e non incidente nella struttura gerarchica, già compiutamente disciplinata dalla preesistente disciplina di settore»

Carissimi colleghi,

il percorso verso il **VERO CAMBIAMENTO** prosegue. Più determinato che mai!

*Stefano Paoloni



RICALCOLO DEL TRATTAMENTO PENSIONISTICO CON APPLICAZIONE DEL 44% OCCHIO AI RICORSI FARLOCCHI

Dopo aver ripreso nel Sap Flash 42, la questione relativa al ricalcolo della pensione con applicazione della percentuale del 44%, **magicamente nel mese di ottobre riaffiorano dai vari sindacati istanze, domandine e richieste al solo fine di provare a coinvolgere i colleghi in un improbabile ricorso finalizzato solo a realizzare qualche iscrizione.** Innanzitutto le sentenze favorevoli relative al riconoscimento dei benefici riguardano il personale militare arruolato negli anni 1981-82-83. Per la Polizia di Stato dunque, solo per gli arruolati nel disciolto Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. **Pertanto SONO ESCLUSI tutti coloro che si sono arruolati successivamente e soprattutto non trova alcun riscontro il fatto che possano essere coinvolti tutti gli arruolati sino al 31.12.1995.** Chi vi propone domande, domandine o istanze per il riconoscimento di un diritto che palesemente non può vedersi riconosciuto è incompetente o in mala fede ed espone i richiedenti ad eventuali spese di soccombenza qualora seguisse formale ricorso. Informati leggendo sul nostro sito Sap Nazionale.



CHI DIFENDE I DIFENSORI?



CHI DIFENDE I DIFENSORI ?

2018

NASTRINO DI O.P. PER I SERVIZI CONNESSI AL VERTICE G7 DI TAORMINA ABBIAMO SCRITTO AL DIPARTIMENTO

Giovedì 18 ottobre abbiamo scritto al Dipartimento chiedendo di conoscere se l'Amministrazione ha ritenuto di attribuire il riconoscimento del nastrino di merito per l'impiego nei servizi di ordine pubblico connessi al vertice G7 di Taormina.

Contestualmente è stato rappresentato che il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha riconosciuto tale nastrino ai militari impiegati per un periodo di almeno sette giorni continuativi in servizi di ordine pubblico relativi al vertice G7.

Sul sito Sap Nazionale è possibile leggere la nota che abbiamo inviato al Dipartimento.



COMMISSIONE PIANO ASSISTENZA "MARCO VALERIO"



Si è tenuta presso la Direzione Centrale per gli Affari Generali la riunione della Commissione del piano assistenza "Marco Valerio" per i figli dei dipendenti della Polizia di Stato affetti da malattie ad andamento cronico. La Commissione ha provveduto alla valutazione di 763 posizioni; oltre a queste, altre 62 pratiche non sono state valutate in quanto presentate oltre i termini previsti. Rispetto allo scorso anno vi è stato un incremento delle somme che saranno elargite. Alla riunione, svoltasi dal 15 al 19 ottobre 2018, ha partecipato in rappresentanza del SAP la collega Elena Dolfi, Segretario Provinciale di La Spezia. Gli interessati possono contattare la Segreteria Generale del SAP tramite i segretari provinciali per conoscere le determinazioni della Commissione.